

carlazandi1@libero.it

25/3/2021 10:35

situazione lavorativa

A c.zandi@zandicarlo.com <c.zandi@zandicarlo.com>

Ciao babbo, martedì ero andata ad un colloquio di lavoro per poter andare a servizio come domestica a casa di due coniugi. La sig.ra (di nome Basile, cell. 3331238979 in via selleri 62) che mi aveva contattato per poter tenerle in ordine la casa (pulizie, stiro, cucina, giardinaggio, ecc.), dove mi avrebbe anche ospitato, nella zona di San Lazzaro, ed esattamente nella frazione Pulce, dove c'è il maneggio dei cavalli.

Avrebbe voluto assumermi come fissa, ovvero sarei dovuta rimanere da lei, poiché avendo lei fatto un intervento al ginocchio per un'artrosi, e dovendosi sottoporre anche ad un secondo più avanti, aveva bisogno soprattutto di qualcuno che sapesse un po' cucinare per darle una mano. Io al telefono le rispondevo di sì anche se è il mio punto debole.

Quando ci siamo conosciuti mi ha chiesto se sapevo fare le lasagne alla bolognese, ed io le ho risposto di no, ma che però sapevo fare altre cose. Lei mi rispondeva che poi mi avrebbe fatto vedere come le cucinava lei. Quindi ci rimandiamo a lunedì per poter iniziare, perché in questi giorni doveva fare delle visite. Ma il giorno seguente, ovvero mercoledì mi chiama per chiedermi se l'indomani (cioè oggi) ero disponibile per fare una prova perché era riuscita a spostare l'appuntamento con il fisioterapista. Pertanto mi rendo disponibile, e vado a fare la spesa per fare delle prove a casa di cucina (mi sono cucinata tutto ieri i pomodori gratinati, le melanzane alla parmigiana, ho fatto una ciambella, il pane, e ho preso gli ingredienti per fare le lasagne), e anche per prendere delle ciabatte nuove in quanto lei mi ha ben precisato che voleva che fossero nuove di trinca, e mi portassi dietro un cambio. Io dentro di me, ho capito, che stava esagerando visto che era solo una prova, ma l'ho assecondata anche perché lo condivido questo fatto dell'igiene (di quello che sarebbe stato il mio compenso, invece non mi ha chiesto niente né mi ha detto nulla in merito). Così, tornata da fuori mi accingevo a spadellare, e spentolare altre pietanze, quando ad un certo punto mi richiama (mi avrà chiamato nella giornata di ieri 7 volte), mi chiedeva se avevo la macchina. Io le ho risposto di no; con questa, dirmi "ma allora come ha fatto a venire fino qui"? Ed io "con i mezzi pubblici", le ho detto. E ci salutiamo per l'indomani. Verso le 17.00 mi richiama per dirmi che siccome si era consultata con suo marito, preferiva che avessi un mezzo pubblico per via del Covid. Al che le ho risposto moooltttttooo gentilmente, "non c'è problema, quando ha bisogno, che finisce tutto, sappia che sono sempre disponibile, adesso che ci siamo già conosciute", e lei mi ha risposto "certamente".

Ecco, ti ho voluto aggiornare su questo fatto, e anche che mi sono informata all'Acli, sia per un impiego come badante che come colf. Ho accettato di iscrivermi a un corso di pulizie, che loro mi hanno chiesto se ero interessata di fare, perché è valido (a un altro, come baby sitter o badante che non ho scelto); io ho detto di sì, e loro mi hanno risposto che si faceva in rete per via del Covid, e che se nel frattempo saltavano fuori delle famiglie dove andare a lavorare mi tenevano in considerazione. Ma temo però che prima dovrò fare questo benedetto corso.

Da Molinella, niente di fatto (PATFRUT, GESSER, ECC.). Tornerò qui alla carica dopo Pasqua.

A presto.

-
- carlazandi.vcf (302 Byte)